

Codice A1717A

D.D. 10 luglio 2026, n. 686

PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 4 - 337 dell'8 novembre 2024 pari ad euro 107.574,69 di spesa pubblica totale.



ATTO DD 686/A1717A/2026

DEL 10/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 4 - 337 dell'8 novembre 2024 pari ad euro 107.574,69 di spesa pubblica totale.

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2023-2027 dello sviluppo rurale:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul sostegno ai piani strategici da redigersi a cura degli Stati membri nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed in ultimo, a seguito di modifiche, con Decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale (fondo FEASR), esso include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nella versione 5 vigente, adottato dalla Giunta

Regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, prevede tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di promozione dei prodotti di qualità le di cui all'art. 77 del Reg. (UE) N. 2021/2115.

Considerato che l'intervento SRG10 "promozione dei prodotti di qualità", contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- OS3 – Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore;
- OS9 – Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il benessere degli animali e il contrasto alle resistenze antimicrobiche;

Richiamato, altresì, che:

- la legge regionale 21 giugno 2002 n. 16 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
 - la quota comunitaria del FEASR pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata,
 - la quota nazionale pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata,
 - la quota regionale pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Visto, in particolare, che per l'intervento SRG10 "promozione dei prodotti di qualità" la Giunta regionale con la D.G.R. n. 4-337 dell'8 novembre 2024 ha disposto l'attivazione di risorse pari a euro 6.000.000,00 di spesa pubblica totale per la presentazione delle domande di aiuto, dando mandato al Settore competente della Direzione regionale Agricoltura e cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento

Vista la Determinazione Dirigenziale (DD) n. 883 del 15/11/2024: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Attivazione dell'Intervento strategico SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Approvazione del Bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento SRG10 annualità 2024/2025.

Tenuto conto della graduatoria definitiva approvata con DD n. 569 del 09/07/2025 dal Settore A1717A "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare".

Vista la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale è stata approvata la nuova riorganizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, che prevede, tra l'altro, il Settore "A1717A Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare" al quale sono state attribuite le stesse attività per le medesime materie che erano in

capo al Settore “A1708D Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità”.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, mediante il sistema informativo agricolo piemontese, svolge il monitoraggio dell’andamento delle istruttorie delle domande di aiuto degli interventi del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e delle risorse effettivamente utilizzate per i pagamenti a saldo.

Dato atto che, come da verifiche del Settore competente A1717A Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare:

- le risorse assegnate mediante la D.G.R. n. 4-337 del 08 novembre 2024 all’intervento SRG10, pari a euro 6.000.000,00, a seguito dei risultati delle istruttorie risultano non interamente utilizzate;
- i suddetti minori utilizzi risultano pari ad euro **107.574,69** di spesa pubblica totale, con una quota di cofinanziamento regionale di euro 19.137,54 che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 282/2026 a carico della Missione 16 Prog. 1601, cap. di spesa 219010/2025;

Stabilito, pertanto, di accertare minori utilizzi pari ad euro **107.574,69** di spesa pubblica totale, con una quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 19.137,54, per l’intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” in riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale D.G.R. n. 4-337 dell’8 novembre 2024.

Stabilito, inoltre, di rendere disponibili tali risorse anche per una diversa allocazione, perseguendo l’efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024 e attestato che, in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Stabilito che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 “Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico

e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- Vista la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, in riferimento al PSP 2023-2027 per l'Italia, al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e all'intervento SRG10 "promozione dei prodotti di qualità", nell'ambito della dotazione pari ad euro 6.000.000,00 di spesa pubblica totale attivata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 4-337 dell'8 novembre 2024 e con il bando di cui alla DD n. 883 del 15/11/2024:

- 1) di accertare, in esito alle verifiche richiamate in premessa, minori risorse finanziarie utilizzate dalle domande di aiuto dell'intervento SRG10 Bando 2024/2025, ammontanti ad euro **107.574,69** di spesa pubblica totale trovanti copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 a carico della Missione 16 Prog. 1601, cap. di spesa 219010/2025 del Bilancio regionale, cui concorre la quota regionale per euro 19.137,54 (pari al 17,79%);
- 2) di stabilire che l'importo di cui al punto 1) è reso disponibile anche per una diversa allocazione, al fine di perseguire l'efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027;
- 3) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- 4) di dare evidenza che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

